

Consigli per un'abbronzatura perfetta

A CIASCUNO IL SUO FILTRO

MONICA CAITI

Non basta dire «tan-addicted». Perché le donne al sole non sono affatto simili tra loro. Come conferma un recente studio commissionato da Vichy e condotto da Nadia Olivero, docente presso l'Università di Milano Bicocca e l'University College London, su 13 mila donne fra i 18 e i 55 anni. Tre i gruppi identificati dai ricercatori. Al primo - detto «Sun-Pedia» (52%) - appartengono donne informate, razionali e mature, che vogliono prodotti innovativi in grado di restituire una pelle sì abbronzata, ma anche giovane e bella. Accanto a loro, un buon numero di consumatrici (il 26%) più giovani e disinvolte, più istintive e meno informate. EspONENTI della «Sole-mania», prediligono solari pratici, semplici da usare e che garantiscano una carnagione dorata senza troppe attese. Nel terzo gruppo - «Sole-fobia» - rientra, infine, una minoranza (il 17%) che non ama esporsi al sole e non si considera più bella quando abbronzata. E se proprio deve, utilizza un soin ad alta protezione.

L'esperta

Ma allora qual è il solare in grado di mettere d'accordo tutte, che abbronzano in fretta, ma non troppo e protegge la pelle, senza trasformare questa esigenza in ossessione? «In realtà esiste un solare ideale per ogni donna - spiega la dermatologa **Magda Belmontesi** -. La sua scelta dipende sia dal luogo e dal tempo di esposizione, sia dal fototipo, ovvero

il grado di "reattività" cutanea al sole di una persona in funzione del colore di pelle, capelli e occhi. Per le bionde e rosse l'Spf (Sunburn protection factor) - che indica la capacità schermante del prodotto dai raggi Uvb - dev'essere pari a 50 la prima settimana di esposizione, per poi scendere al 30-20. Le pelli olivastre, invece, possono variare da un Spf 30 fino a 15. Più questo valore è elevato, maggiore è la percentuale di radiazioni solari "bloccata" dal prodotto e, dunque, la difesa. Per esempio, un Spf 15 filtra circa il 93% dei raggi Uvb, mentre un Spf 30 circa il 96%. Al contrario, tutti i tipi di pelle - chiare e scure - devono essere difese dall'invecchiamento precoce e da altre patologie più gravi, indotte dai raggi Uva. D'obbligo, quindi, controllare che sull'etichetta compaia la sigla Ppd (Persistent Pigment Darkening): se è racchiusa da un cerchio significa che la protezione è pari ad almeno un terzo di quella dagli Uvb». Qualche proposta con filtri differenziati: da Super Soin Solaire Protecteur de Jeunesse Visage Spf 50+ Sisley a Expert Sun Aging Protection Cream Spf 30 Shiseido, da Spray Solare Spf 20 Bilboa Invisible a Protezione Media Viso & Corpo Spf 15 Bakel Suncare.

«La carnagione - senza distinzioni di fototipo - va schermata anche dai cosiddetti Uva lunghi», continua l'esperta. «Particolarmente insidiosi, provocano danni a medio e lungo termine a livello di invecchiamento cutaneo». Un plus assicurato da Idéal Soleil Bronze Spf 50 Vichy e Anthelios XL Cream Spf 30 La Ro-

che Posay. E gli infrarossi? «La ricerca cosmetologica non ha ancora messo a punto filtri ad hoc - dice Belmontesi - ma molte specialità sono dotate di un particolare mix di antiossidanti - indicato dalla sigla Aox - che, abbinato ai filtri Uv, combatte i radicali liberi generati appunto dagli infrarossi, aumentando sino a 8 volte l'azione protettiva del solare. Infine, le formule hi-tech sono arricchite di ingredienti anti-tensione sempre più mirati, in grado di rilanciare le naturali capacità di autoriparazione dei tessuti, prevenendo la formazione di rughe, macchie e cedimenti dell'ovale». Come fanno, per esempio, Sublime La Protection Uv Spf 50 Chanel o Ultra Suncare Protection Body Emulsion Spf 50 Bellefontaine.

I più piccoli

Così nel beauty case delle *tan addicted* non possono mancare solari per le zone del viso più delicate, palpebre, contorno occhi e labbra, ma anche naso e orecchie, che vanno difese con cura. Perfetti Stick Solare Spf 50+ Collistar e Mineral Eye Uv Defense Skinceuticals. Al ritorno dalla spiaggia, un trattamento - come Soleombra Fluido Dopusole Setificante L'Erbolario o Super Crema Dopusole Pupa Multifunzione - dalla duplice azione nutriente e anti-tensione. E per i più piccoli? «Per loro il fototipo non conta, perché la pelle richiede sempre e comunque solari a protezioni molto elevate (Spf 30/50), ad ampio spettro, fotostabili e resistenti all'acqua», conclude la dermatologa. Un esempio per tutti: Sun for Kids Comfort Cream Spf 50 Lancaster.





Doposole Setificante con cera d'orzo e burro di karité (L'Erborario)



Ipoallergenico, resiste all'acqua e alla sabbia Sun for Kids Spf 50 (Lancaster)



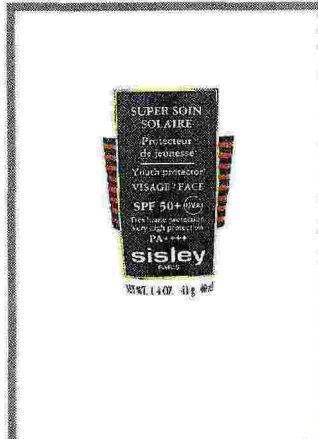
Expert Sun Aging Protection Cream Spf 30 (Shiseido) water-resistant



Super Crema Doposole di Pupa prolunga anche l'abbronzatura



Idéal Soleil Bronze Spf 50 di Vichy con sistema filtrante anti Uva e Uvb



Protegge il Dna cellulare Super Soins Solaire Spf 50+ di Sisley



Anthelios XL Cream Spf 30 antiossidante (La Roche Posay)



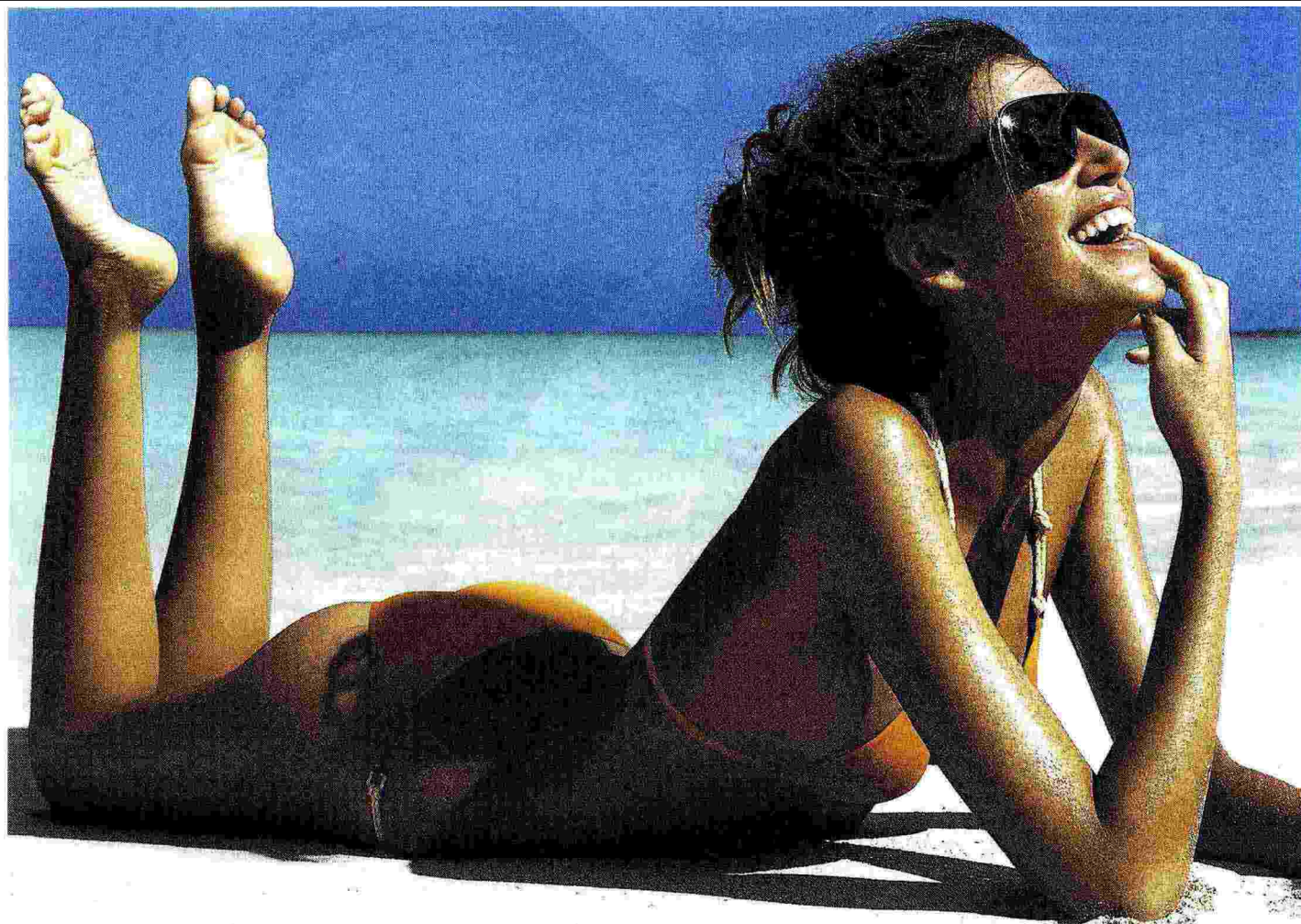
Protettiva e anti-età Sublimage La Protection Uv Spf 50 Chanel



Pool di ingredienti botanici antiage per l'emulsione Spf 50 Bellefontaine



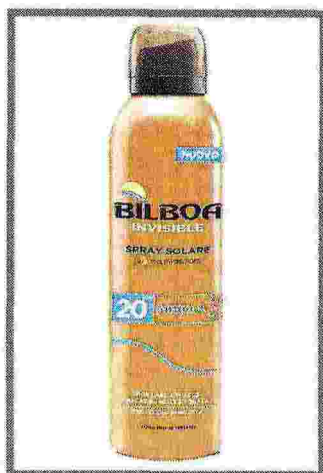
Di Skinceuticals la crema col filtro minerale, per il contorno occhi



Non basta proteggere la pelle. Lo stick solare Spf50+ di Collistar è un concentrato di cere vegetali, olio di mandorle dolci e estratto di tè verde che nutrono l'epidermide



Protezione Media Spf 15 di Bakel Suncare col 100% di principi attivi



Spray Solare Bilboa Invisible Spf 20 non lascia tracce